

L'impiego dell'apparecchio sarà disciplinato con apposito regolamento, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta; in tale regolamento sarà prevista la istituzione di un apposito Comitato di vigilanza, quale organo consultivo dell'Amministrazione per la gestione dell'elicottero in parola.

La Cassa regionale antincendi terrà conto del nuovo onere derivante dal disposto del primo comma nella determinazione del contributo da assegnare annualmente al Corpo predetto a sensi dell'art. 33, lett a) della legge regionale 20 agosto 1954, n. 24. Per l'esercizio finanziario 1959, alla copertura dell'onere di cui alla presente legge, si provvede con lo stanziamento inscritto all'art. 14 del bilancio del Corpo permanente dei Vigili del fuoco di Trento e, ove occorra, mediante integrazione di detto stanziamento con prelevamento dal fondo di riserva inscritto all'art. 17 del bilancio medesimo per l'esercizio finanziario suindicato ».

Art. 2

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 49 dello Statuto ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 31 luglio 1959

Il Presidente della Giunta regionale
ODORIZZI

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione
BIANCHI

LEGGE REGIONALE 8 agosto 1959, n. 10

Autorizzazione alla emissione di azioni al portatore nella Regione Trentino - Alto Adige.

IL CONSIGLIO REGIONALE
ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
promulga

la seguente legge:

Art. 1

Allo scopo di favorire il sorgere e l'esercizio nella Regione di nuovi impianti industriali, tecnicamente organizzati, al servizio di imprese industriali e commerciali, nonchè il sorgere e l'esercizio di in-

Die Verwendung des Hubschraubers wird mit einer eigenen Verordnung geregelt, die mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses auf Beschluß des Ausschusses genehmigt wird; in dieser Verordnung wird die Einsetzung eines eigenen Aufsichtskomitees als beratendes Organ der Verwaltung für die Betriebsführung des gegenständlichen Hubschraubers vorgesehen.

Die regionale Feuerwehrkasse berücksichtigt die aus Abs. 1 erwachsende neue Belastung bei der Festlegung des Beitrages, der jährlich der obgenannten Wehr im Sinne des Art. 33 Buchstabe a) des Regionalgesetzes vom 20. August 1954, Nr. 24 zuzuweisen ist. Für das Finanzjahr 1959 wird die aus diesem Gesetz erwachsende Belastung mit dem im Art. 14 des Haushaltes der Berufsfeuerwehr Trient eingetragenen Ansatz und notfalls durch Ergänzung dieses Ansatzes durch Behebung von dem im Art. 17 des genannten Haushaltes für das oben angegebene Finanzjahr eingetragenen Rücklagenbetrag gedeckt ».

Art. 2

Dieses Gesetz wird im Sinne des Art. 49 des Statutes für dringend erklärt und tritt am Tage nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 31. Juli 1959

Der Präsident des Regionalausschusses
ODORIZZI

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
BIANCHI

REGIONALGESETZ vom 8. August 1959, Nr. 10

Ermächtigung zur Ausgabe von Inhaberaktien in der Region Trentino - Tiroler Etschland.

DER REGIONALRAT
hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES
verkündet

folgendes Gesetz:

Art. 1

Um die Entstehung und den Betrieb neuer, technisch organisierter Industrieanlagen in der Region im Dienste von Industrie- und Handelsunternehmen sowie die Entstehung und den Betrieb von

stallazioni turistiche, e allo scopo di agevolare l'ampliamento, il rinnovo, il potenziamento degli impianti e installazioni esistenti e l'attivazione di impianti e installazioni già esistenti e non operanti, nonchè l'esercizio degli impianti e installazioni nuovi o ampliati, rinnovati o potenziati, è autorizzata, con le modalità indicate nell'articolo successivo, l'emissione di azioni al portatore da parte di società, preesistenti o da costituirsi, aventi sede sociale nella Regione Trentino - Alto Adige.

Art. 2

L'autorizzazione prevista nell'articolo precedente è data, per il conseguimento delle finalità in esso indicate, dal Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto, previa deliberazione della Giunta medesima, su proposta dell'Assessore dell'industria e del commercio, d'intesa con quello delle finanze:

Il decreto in parola dispone:

- a) il deposito, presso il Tesoriere regionale, di una cauzione pari al decimo dell'importo delle azioni al portatore da emettersi, ovvero la prestazione nella stessa misura di fideiussione bancaria, da parte di un Istituto di credito, indicato dalla società richiedente e approvato nel decreto stesso;
- b) il termine entro cui dovranno essere compiute le opere e attivati gli impianti;
- c) il termine fino al quale, eventualmente, dovrà essere mantenuto il deposito o conservata l'efficienza della fideiussione, pur essendosi verificato quanto previsto dall'articolo precedente a garanzia della perdurante, sostanziale osservanza delle condizioni prescritte;

Nel decreto dovrà essere inoltre determinata la somma massima per la quale potranno essere emesse azioni al portatore. Tale somma dovrà essere proporzionata al capitale necessario per le iniziative di cui all'art. 1.

Art. 3

La cauzione può essere depositata, a scelta del richiedente, in uno dei seguenti modi:

- a) in denaro o titoli di Stato o garantiti dallo Stato, calcolati al corso della Borsa di Milano nel giorno precedente il deposito;
- b) in azioni interamente versate dalla Società richiedente, al valore nominale.

Nei casi di successivi aumenti di capitale, il Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto,

Fremdenverkehrseinrichtungen zu fördern und um den Ausbau, die Erneuerung und die Steigerung der Leistungsfähigkeit der bestehenden Anlagen und Einrichtungen und die Inbetriebnahme bereits bestehender und nicht tätiger Anlagen und Einrichtungen sowie den Betrieb der neuen oder ausgebauten, erneuerten oder leistungsfähiger gestalteten Anlagen und Einrichtungen zu erleichtern, wird mit den im nachfolgenden Artikel angegebenen Einzelheiten zur Ausgabe von Inhaberaktien durch bestehende oder zu gründende Gesellschaften mit dem Sitz in der Region Trentino - Tiroler Etschland ermächtigt.

Art. 2

Die im vorhergehenden Artikel vorgesehene Ermächtigung wird zur Erreichung der darin angegebenen Zielsetzungen vom Präsidenten des Regionalausschusses mit eigenem Dekret nach Beschluß des Ausschusses auf Vorschlag des Assessors für Industrie und Handel in Übereinstimmung mit dem Finanzassessor erteilt.

Das gegenständliche Dekret verfügt:

- a) die Hinterlegung einer Sicherstellung beim Schatzmeister der Region in Höhe von einem Zehntel des Betrages der auszugebenden Inhaberaktien oder die Leistung einer Bankbürgschaft in gleicher Höhe durch eine von der antragstellenden Gesellschaft angegebene und im Dekret genehmigte Kreditanstalt;
- b) die Frist, in der die Bauten zu vollenden und die Anlagen in Betrieb zu setzen sind;
- c) den Termin, bis zu dem allenfalls zur Gewährleistung der dauernden und wesentlichen Einhaltung der vorgeschriebenen Bedingungen die Hinterlegung beibehalten oder die Wirksamkeit der Bürgschaft aufrecht bleiben muß, auch wenn die im vorhergehende Artikel vorgesehenen Voraussetzungen erfüllt sind.

Im Dekret muß außerdem der Höchstbetrag festgesetzt werden, bis zu dem Inhaberaktien ausgegeben werden können. Dieser Betrag muß dem für die Vorhaben nach Art. 1 notwendigen Kapital angepaßt sein.

Art. 3

Die Sicherstellung kann nach Wahl des Antragstellers in einer der folgenden Arten hinterlegt werden:

- a) in Geld oder Staatspapieren oder vom Staat garantierten Wertpapieren, die zum Kurs der Mailänder Börse am Tage vor der Hinterlegung berechnet werden;
- b) in zur Gänze eingezahlten Aktien der antragstellenden Gesellschaft zum Nennwert.

Bei nachfolgenden Kapitalerhöhungen verfügt der Präsident des Regionalausschusses mit eige-

emesso secondo le modalità indicate nell' articolo precedente, disporrà l'integrazione del deposito cauzionale o dell'ammontare della fideiussione.

Art. 4

Prima che siano trascorsi 30 giorni dalla presentazione all' Assessorato regionale dell' industria e del commercio della prova dell' avvenuto deposito o della prova degli altri adempimenti alternativamente previsti nell' articolo che precede, la Società che intende effettuare il deposito cauzionale in azioni, non potrà emettere titoli al portatore, anche in sostituzione di quelli nominativi eventualmente già emessi, se non nella misura necessaria alla costituzione del deposito stesso.

Art. 5

Durante tutta la durata del deposito il valore nominale delle azioni, che ne sono oggetto, non è computato nel capitale agli effetti della regolare costituzione e della validità delle deliberazioni della Assemblea, ed il diritto di voto inerente alle azioni stesse rimane sospeso.

Art. 6

E' disposto l'incameramento della cauzione depositata a favore del patrimonio regionale od il versamento dell'importo della cauzione al Tesoriero regionale da parte dell' Istituto fideiussore, a carico di quelle Società che, avvalendosi della presente legge, agiscano in trasgressione o in frode alla stessa e violino sostanzialmente le prescrizioni del decreto di autorizzazione, o non completino le opere o non attivino gli impianti nel termine, stabilito dal decreto di autorizzazione o prorogato dal Presidente della Giunta regionale con suo decreto, previa deliberazione della Giunta stessa, a motivata richiesta della Società interessata, presentata anteriormente alla scadenza del termine originario.

Il provvedimento, col quale si dispone l'incameramento della cauzione o il versamento di esso da parte dell' Istituto fideiussore, viene emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta medesima, su proposta dell' Assessore dell' industria e del commercio, in seguito a regolare contestazione alla Società interessata delle pretese irregolarità e concessione di un termine per deduzioni.

Art. 7

Il Presidente della Giunta regionale, col provvedimento indicato nell' articolo precedente, revoca il provvedimento di autorizzazione ad emettere azioni al portatore; le azioni al portatore già emesse dovranno essere convertite in nominative, e nes-

nem Dekret, das nach den im vorhergehenden Artikel angegebenen Einzelheiten erlassen wird, die Ergänzung der hinterlegten Sicherstellung oder des Betrages der Bürgschaft.

Art. 4

Vor Ablauf von 30 Tagen nach der Einreichung des Nachweises der erfolgten Hinterlegung oder des Nachweises der Erfüllung der anderen im vorhergehenden Artikel wahlweise vorgesehenen Bestimmungen darf die Gesellschaft, die Aktien als Sicherstellung hinterlegen will, keine Inhaberaktien ausgeben, auch nicht in Ersetzung der allenfalls ausgegebenen Namensaktien, es sei denn in der zu Bildung der Sicherstellung notwendigen Höhe.

Art. 5

Während der ganzen Dauer der Hinterlegung wird der Nennwert der hinterlegten Aktien für die Wirkungen der ordnungsgemäßen Bildung und der Gültigkeit der Beschlüsse der Hauptversammlung nicht zum Kapital gezählt, und das mit diesen Aktien verbundene Stimmrecht ruht.

Art. 6

Die Einziehung der hinterlegten Sicherstellung zu Gunsten des Regionalvermögens oder die Einzahlung der Sicherstellung durch die bürgende Anstalt an den Schatzmeister der Region wird zu Lasten jener Gesellschaften verfügt, die dieses Gesetz in Anspruch nehmen und es übertreten oder hintergehen und die Vorschriften des Ermächtigungsdekretes wesentlich verletzen oder in der Frist die Bauten nicht vollenden oder die Anlagen nicht in Betrieb setzen, die im Ermächtigungsdekret festgesetzt oder vom Präsidenten des Regionalausschusses mit eigenem Dekret nach Beschluß des Ausschusses auf begründeten Antrag der betroffenen Gesellschaft, der vor Ablauf der ursprünglichen Frist einzureichen ist, verlängert wurde.

Die Maßnahme, womit die Einziehung der Sicherstellung oder ihre Einzahlung durch die bürgende Anstalt verfügt wird, wird mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses nach Beschluß des Ausschusses auf Vorschlag des Assessors für Industrie und Handel erlassen, nachdem der betroffenen Gesellschaft die beanstandeten Unregelmäßigkeiten ordnungsgemäß angezeigt und eine Frist zur Vorbringung ihrer Ausführungen gewährt wurde.

Art. 7

Der Präsident des Regionalausschusses widerruft mit der im vorhergehenden Artikel erwähnten Maßnahme die Ermächtigung zur Ausgabe von Inhaberaktien; die bereits ausgegebenen Inhaberaktien müssen in Namensaktien umgewandelt wer-

sun diritto dipendente da esse potrà essere esercitato dal possessore prima della conversione.

In considerazione della minore gravità della inadempienza, l'incameramento può limitarsi ad una parte soltanto della cauzione o della somma impegnata a titolo di fideiussione, ma la revoca del provvedimento di autorizzazione prevista nel comma precedente si applica anche in questo caso alla totalità delle azioni al portatore emesse.

Art. 8

La cauzione prevista all'art. 2 è liberata con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta stessa, su proposta dell'Assessore dell'industria e del commercio, una volta adempite tutte le condizioni prescritte dalla legge e dal decreto di autorizzazione.

Anche dopo aver ordinato la liberazione della cauzione, a sensi del comma precedente, il Presidente della Giunta regionale può revocare il provvedimento di autorizzazione ad emettere azioni al portatore, qualora si verifichi una delle situazioni previste nel 1° comma dell'art. 6.

Art. 9

Rientra nelle facoltà della Società la conversione delle azioni al portatore in nominative, che potranno successivamente a loro volta venir riconvertite in azioni al portatore.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 8 agosto 1959

p. Il Presidente della Giunta regionale
TURRINI

Visto:

p. Il Commissario del Governo nella Regione
PUGLISI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 1959, n. 72

Riconoscimento della natura giuridica di consorzio di miglioramento fondiario e approvazione dello statuto del Consorzio irriguo di Sporminore, con sede nel Comune di Sporminore, Provincia di Trento.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DEL TRENTO - ALTO ADIGE

Visti gli atti inviati dal Presidente del Consorzio irriguo di Sporminore per ottenere che sia riconosciuta all'ente, a norma del R. D. 13 feb-

den, und kein mit ihnen verbundenes Recht kann von ihrem Besitzer vor dieser Umwandlung ausgeübt werden.

Unter Berücksichtigung der geringeren Schwere der Nichterfüllung kann sich die Einziehung auf nur einen Teil der Sicherstellung oder des Betrages der Bürgschaft beschränken, aber der im vorhergehenden Absatz vorgesehene Widerruf der Ermächtigung wird auch in diesem Fall auf die Gesamtheit der ausgegebenen Inhaberaktien angewandt.

Art. 8

Die im Art. 2 vorgesehene Sicherstellung wird mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses nach Beschluß des Ausschusses auf Vorschlag des Assessors für Industrie und Handel freigegeben, sobald alle im Gesetz und im Ermächtigungsdekret vorgeschriebenen Bedingungen erfüllt sind.

Wenn einer der im Art. 6 Abs. 1 vorgesehenen Umstände eintritt, so kann der Präsident des Regionalausschusses die Ermächtigung zur Ausgabe von Inhaberaktien auch dann widerrufen, wenn er die Freigabe der Sicherstellung im Sinne des vorhergehenden Absatzes bereits angeordnet hat.

Art. 9

Die Gesellschaft ist befugt, die Inhaberaktien in Namensaktien umzuwandeln, die nachträglich wiederum in Inhaberaktien umgewandelt werden können.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 8. August 1959

Der Präsident des Regionalausschusses
I. A. TURRINI

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
I. A. PUGLISI

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSCHUSSES vor 1. August 1959, Nr. 72

Anerkennung der rechtlichen Natur eines Bodenverbesserungskonsortiums und Genehmigung der Satzung des Bewässerungskonsortiums von Sporminore mit dem Sitz in der Gemeinde Sporminore, Provinz Trient.

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSCHUSSES
TRENTO - TIROLER ETSCHLAND

Nach Einsichtnahme in die vom Vorsitz der Bewässerungskonsortiums von Sporminore eingesandten Akten zur Erlangung der Anerkennung der